

## IL PROGETTO

# Quando la scienza entra in classe

## Iit e Lions avvicinano insegnanti e alunni allo studio dei materiali

PISA

Al via il progetto "Lions of Science" promosso dall'Iit-Istituto Italiano di Tecnologia di Pisa per avvicinare insegnanti e studenti delle superiori alle tematiche di scienza e tecnologia più avanzate nello studio dei materiali. L'iniziativa è supportata dai Lions Club International, in particolare Lions Club Pisa Host, Lions Club Pisa Certosa e Lions Club Pontedera-Valdera, e prevede una giornata di seminari per circa 30 insegnanti e un'esperienza in laboratorio per 20 studenti selezionati nelle scuole di Pisa, Livorno, Lucca e province nel mese di aprile.

"Lions of Science" nasce da un'idea del ricercatore **Valerio Voliani** dell'Iit di Pisa, con l'intento di trasferire i risultati ed i metodi più recenti delle scienze dei materiali alle nuove generazioni, coinvolgendo le scuole del territorio.

Gli istituti coinvolti sono sette a Pisa, Livorno, Lucca e provincia: Isi Galilei Castelnuovo Garfagnana, liceo XXV Aprile Pontedera, Itcg Fermi Pontedera, Is Santoni Pisa, Is Galilei-Pacinotti Pisa, liceo Fermi Cecina, Iiss Mattei Rosignano Solway.

Il primo incontro si è tenuto al Center for Nanotechnology Innovation (Cni) di Iit, in piazza San Silvestro a Pisa. L'incontro è stato anticipato dai saluti del coordinatore del Cni di Iit, **Mauro Gemmi**, dei rappresentanti dei Lions Club, tra cui il presidente del Pisa Host **Pierluigi Torelli**, e dell'ideatore dell'iniziativa Valerio Volia-



L'incontro inaugurale del progetto "Lions of Science"

ni. Gli insegnanti hanno ricevuto un "kit sperimentale" che permette loro di portare in classe 6 esperimenti, con la possibilità di ripeterli 20 volte: la sintesi di nanoparticelle di oro utilizzando succo d'ananas; la realizzazione di nanoparticelle magnetiche che potranno utilizzare per pulire l'acqua da metalli pesanti; la sintesi di cristalli fotonici, ovvero che riproducono il fenomeno alla base del colore delle ali di farfalle; dei piccoli campioni di grafene, il materiale più sottile in natura; soluzioni di nanoparticelle di oro e argento con forme diverse, come per esempio stelle e bastoncini; un kit per creare cristalli di una proteina. Inoltre nella scatola gli insegnanti hanno trovato un modello molecolare con cui costruire e far costruire agli studenti la struttura a nido d'ape del grafene.

➔ **ATENE**

## Certificazione europea per ingegneri nucleari

Sono quattro i laureati in Ingegneria nucleare dell'Università di Pisa che riceveranno nel 2018 la certificazione Emse dell'European Nuclear Education Network (Enen). Si tratta di **Gerardo Chiavacci, Claudio Grima, Mohita Gupta e Lisa Lampunio**, che hanno svolto la loro tesi presso istituzioni europee che fanno parte dell'associazione Enen in Belgio, Francia e Olanda. I quattro nuovi "Emsne Laureates" pisani riceveranno la certificazione insieme ad altri nove ingegneri nucleari italiani ed europei il prossimo autunno a latere della conferenza generale della International Atomic Energy Agency.